

La cerimonia

Otto cavalieri del lavoro, l'omaggio della città «È l'industria che accompagna la crescita»

Nell'ex palazzo dei pegni rimesso a nuovo la kermesse, presente l'assessore Lepore Velardi: «Aziende riferimento per il paese»

Franco Agrippa

MARCIANISE. «Oggi è una bella giornata, perché sono qui riuniti una serie di pezzi fondamentali dell'industria della Campania, e di quella parte dell'industria che ha superato la crisi e che si propone di assecondare la crescita». L'assessore alle attività produttive della Regione Campania, Amedeo Lepore, ha così salutato gli otto cavalieri del lavoro presenti ieri mattina a Marcianise, nell'ex Palazzo del Monte dei pegni rimesso a nuovo dopo anni di abbandono. Un incontro promosso dal sindaco di Marcianise, Antonello Velardi, che ha voluto dare una testimonianza di vicinanza e un omaggio da parte della città, che è il più importante centro produttivo non solo della provincia, ma anche l'occasione per discutere del ruolo dell'impresa e del valore di aziende che da qui sono state e sono riferimento del Paese.

«L'alta concentrazione di Cavalieri del Lavoro nell'area casertana - ha sottolineato Velardi - è la testimonianza della forza di un sistema produttivo che resta di straordinaria importanza e necessita di una sempre maggiore attenzione da parte delle classi dirigenti locali». Davanti ad un folto pubblico, a portare la testimonianza dei Cavalieri del Lavoro, l'imprenditrice tessile Annamaria Alois, che firma e produce le sete di San Leucio, Stefania Brancaccio, vice presidente della Coelmo Spa, che produce gruppi elettrogeni industriali e marini e molto impegnata nel sociale, Gianni Carità, fondatore e già presidente del Tarì, presidente del Gruppo dei Ca-

valieri del Lavoro del Mezzogiorno. E poi Massimo Moschini, amministratore delegato di Laminazione Sottile, attiva nella lavorazione di prodotti in alluminio da oltre 90 anni, Armando De Matteis, titolare della De Matteis Agroalimentare (Pasta Baronica) con sedi in Irpinia ma anche a Mignano Montelungo, Nicola Giorgio Pino, presidente di Proma spa, attiva nella produzione di componenti per l'industria automobilistica. Alessandro Pasca di Magliano, che ha sviluppato produzioni agricole altamente specializzate, ed infine Marco Zigon, patron della Getra, azienda leader nella produzione di trasformatori elettrici e di sistemi di interconnessione delle reti elettriche. Tra i presenti anche Imma Simioli, presidente e amministratore delegato Fresystem, azienda leader nella pasticceria surgelata con stabilimento nella zona industriale di Caivano.

«Dobbiamo partire dal territorio per confermarci in una visione generale - ha ancora detto Lepore nel suo intervento - altrimenti torniamo alla vecchia logica del localismo. Marcianise è una realtà importante perché c'è un'istituzione fortemente connessa al territorio produttivo e voi siete dei testimonial d'eccezione. Su quest'area la Regione ha fatto una scelta strategica. Qui si stanno realizzando diverse cose molto importanti: abbiamo istituito le aree di crisi non complesse, con investimenti dedicati, abbiamo individuato le aree di crisi complesse e Marcianise fa parte di uno dei tre poli, e poi abbiamo inserito quest'area come quella di Nola, come area retroportuale della zona economica speciale (Zes)». L'incontro si è concluso con un omaggio da parte dell'amministrazione comunale ai Cavalieri del lavoro: un dipinto su ceramica dell'artista marcianisano Tonino Zinzi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La passerella
Da Annamaria Alois a Stefania Brancaccio e Marco Zigon

